

QUARTA e QUINTA SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO

LE CENERI e INIZIO della QUARESIMA

(3 – 16 febbraio 2013)

ASCOLTO della PAROLA di DOMENICA 3 FEBBRAIO

GESÙ COME ELIA ED ELISEO

(Luca 4,21-30) In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

Perché gli uomini rifiutano il profeta che parla in nome di Dio? Perché avvertono in lui un personaggio "scomodo", che li sveglia dal loro quieto vivere e condanna le vie sbagliate che percorrono, invitandoli a cambiare vita e a mettersi sulla strada indicata dal vangelo e dal modello di Cristo. A Nazaret rifiutano Gesù, perché chiedeva un cambiamento radicale di vita, di abitudini, di mentalità. Allora trovano tanti pretesti per sfuggire all'ammonimento del profeta. Il mondo ha bisogno di profeti del vangelo. Oggi più di ieri. Anch'io sono invitato a essere profeta, cioè a testimoniare il vangelo con la vita e la parola, in tutte le situazioni di ogni giorno: famiglia, lavoro, scuola, letture, conversazioni, impegno di carità, attenzione all'uomo, ecc. Debbo chiedermi: chissà se la gente che mi avvicina riceve da me uno stimolo al bene? Ma prima ancora mi pongo questa domanda: come accollo Gesù, che ogni giorno m'invita alla conversione? I miei criteri di giudizio, di scelta, non entrano in crisi quando leggo il Vangelo? È una verifica che dovrei fare con serietà, nella preghiera. Altrimenti, a cosa serve dirsi cristiano, se poi rifiuto tante volte ogni giorno l'invito di Gesù alla conversione?

ASCOLTO della PAROLA di DOMENICA 3 FEBBRAIO

LASCIARONO TUTTO E LO SEQUIRONO

(Luca 5,1-11) In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.



Prima di essere la pietra su cui Cristo avrebbe fondato la sua Chiesa, Pietro-Simone è stato colui che ha percorso per intero il cammino pieno di passione impulsiva ed insieme di incertezze verso il suo Signore. Egli è stato in questo modo colui che ha percorso, prima di noi, l'itinerario che a ciascuno di noi è chiesto di percorrere. Simone era un pescatore: ciascuno ha il suo lavoro e a ciascuno può capitare di faticare nel buio di tante notti e di non prendere nulla. Ma interviene quella Presenza che chiede di lavorare sulla sua parola, cioè di vivere la propria esistenza all'interno di quell'avvenimento potente che è Cristo Signore e allora il nostro lavoro e la nostra esistenza trovano una fecondità mai prima conosciuta. In questo stesso momento ciascuno di noi percepisce la propria distanza da quell'abbraccio misericordioso ed insieme la propria estrema vicinanza. Non saremo chiamati a fare altre cose, ma a farle per un altro scopo. Così Pietro continuerà ad essere pescatore, ma da allora in poi sarà pescatore di uomini.

DALL'EUCARESTIA... LA COMUNITÀ

Maria, Madre dei credenti ci aiuti a comprenderne la bellezza, la preziosità, la necessità della Santa Messa.

16. LA LITURGIA DELLA PAROLA

Immaginando la messa come un grande edificio o palazzo, i riti di introduzione rappresentano l'atrio che ci permette di entrare nella prima stanza: la **liturgia della Parola**. Stanza immensa, dove risuona non una parola, ma la Parola che **Dio parla e con cui si rivela "agli uomini come amici e si intrattiene con essi per invitarli e ammetterli alla comunione con Sé"** (DV 2). Come, parlando, una persona si svela, si comunica, si dona, così, racconta la Bibbia, "in principio Dio disse" (Gen 1,1). Fin dall'inizio **Dio si comunica, perché il Dio cristiano è essenzialmente relazione, dialogo**: lo è all'interno della sua vita trinitaria e all'esterno nei suoi gesti di creazione e di redenzione.

Il cuore del cristianesimo è Cristo che, non a caso, è chiamato dall'evangelista Giovanni il "Verbo", la "Parola fatta carne".

Tutta la Bibbia documenta continuamente questa struttura di alleanza, questo scambio parlato, questo dialogo d'amore tra Dio e l'umanità, che ha raggiunto il suo vertice in Cristo. La liturgia celebra nell'oggi questo continuo dialogo salvifico tra Dio e il suo popolo. Così, in ogni celebrazione cristiana, dopo esserci radunati (la parola esatta è "convocati", cioè chiamati insieme dalla sua voce), ora, di questa stessa voce ci mettiamo in ascolto.

Questa, per la Chiesa, è una esperienza fondamentale, ma purtroppo, ancora oggi facciamo fatica a coglierne l'importanza. Mentre prima si celebravano quasi tutti i sacramenti senza la liturgia della Parola, oggi questo non è più possibile.

Si può avere una celebrazione della sola Parola, ma non una celebrazione del solo sacramento. Perché è la Parola di Dio che dà il significato ai segni sacramentali. Dovrebbe, quindi, farci riflettere la facilità con cui, ancora oggi, molti cristiani arrivano a messa in ritardo, addirittura durante o dopo la proclamazione delle letture...

Proclamare la Parola nella liturgia non significa semplicemente comunicare un pensiero di Dio, una dottrina o un suo insegnamento, quanto piuttosto tessere una relazione d'amore interpersonale fra il fedele che ascolta e il suo Signore che gli parla, dove il parlarsi indica una comunione tra persone, prima ancora che la comunicazione di un'idea: "Cristo è presente nella sua parola, poiché è Lui che parla quando nella Chiesa si legge la Sacra Scrittura" (SC 7).

DIGIUNO E ASTINENZA QUARESIMALI... CHI DEVE FARLI???

COSA SONO?

1) La **legge del digiuno** «obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate».

2) La **legge dell'astinenza** proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come ricercati o costosi o semplicemente superflui. Sia con il digiuno sia con l'astinenza si possono preferire altri tipi di rinunce che possono essere più impegnative e quindi più concrete e sincere (sigarette... gioco d'azzardo... dolci... ecc...).

QUANDO?

3) Il **digiuno e l'astinenza**, nel senso sopra precisato, devono essere osservati il **Mercoledì delle Ceneri** (o il primo venerdì di Quaresima per il rito ambrosiano) e il **Venerdì della Passione e Morte** del Signore Nostro Gesù Cristo; sono consigliati il **Sabato Santo** sino alla Veglia pasquale.

4) L'**astinenza** deve essere osservata in tutti e singoli i **venerdì di Quaresima**, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità (come il 19 o il 25 marzo). In tutti gli altri **venerdì dell'anno**, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità, si deve osservare l'**astinenza** nel senso detto oppure si deve compiere *qualche altra opera* di penitenza, di preghiera, di carità.

CHI?

5) Alla legge del **digiuno** sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; alla legge dell'**astinenza** coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

E SE...?

6) Dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza può *scusare* una ragione giusta, come ad esempio la salute. Inoltre, «il parroco, per una giusta causa e conforme alle disposizioni del Vescovo diocesano, può concedere la **dispensa** dall'obbligo di osservare il giorno (...) di penitenza, oppure commutarlo in altre opere pie».

AVVISI PARROCCHIALI

IL PARROCO È ASSENTE da giovedì 7 fino a martedì 12 per un intervento chirurgico in *day hospital* e relativa (prima) convalescenza.

- ☞ A parte giovedì 7 (per ovvi motivi), sono comunque reperibile ai soliti numeri di cellulare.
- ☞ Per necessità telefonate ai sacrestani **EVIO CERON** (☎049.9325178) e **DANIELE SALVALAGGIO** (☎049.5990079) oppure alla signora **RENZA CATTAPAN GERON** (☎049.9325193).
- ☞ In caso di funerali, contattatemi per fissare e preparare la liturgia.
- ☞ Per urgenze di ministero (Unzione degli infermi in caso di pericolo di vita) sono disponibili anche di notte i **sacerdoti di San Martino di Lupari** (☎049.5952006).

Grazie!

NUOVI ORARI delle SS. MESSE FERIALI in vigore dal 13 febbraio p. v. (vedi lettera del parroco su SYN n° 01). Consultare bene il foglietto e ricordarsi che, in caso di funerale, la santa Messa prevista nella Parrocchia ove si celebra il funerale viene sospesa...

ATTENZIONE! FOGLIETTO "DOPPIO": sarà valido fino a domenica 17. *Le ufficiature possono essere iscritte da domenica 17 febbraio.*

GENITORI CRESIMA: si incontreranno per i dettagli "pratici" della celebrazione, mercoledì 6, alle 20.30, presso l'Oratorio di Borghetto. *Non mancare!*

FESTA della PACE per l'ACR: a San Martino di Lupari, domenica 10, con ritrovo alle 9.00 davanti alla chiesa di San Martino di Lupari. A seguire santa Messa, attività, pranzo al sacco e giochi fino alla conclusione alle 15.00. *Sono invitati a partecipare anche i genitori!!! Forza!!!*

QUARESIMA 2013: inizia mercoledì 13 con il rito di imposizione delle ceneri. Due le sante Messe e due i momenti dove sono

particolarmente attesi i fanciulli e i ragazzi della catechesi, nonché i bambini della Scuola dell'Infanzia.

CATECHESI SOSPESA: lunedì 11, mercoledì 13 e sabato 16 gli incontri di catechesi sono sospesi per favorire la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla celebrazione delle Ceneri che sostituisce l'incontro di catechesi.

CATECHESI 1ª ELEMENTARE: riprende sabato 16, alle 14.30, sia a Borghetto sia ad Abbazia Pisani.

TESSERAMENTO ai CIRCOLI NOI: è iniziato sia a Borghetto che ad Abbazia! Rivolgersi ai volontari dei bar per iscriversi (€ 8.00 adulti ed € 6.00 fino ai diciassette anni compiuti nel 2013).

★ ABBAZIA PISANI

DIRETTIVO del CIRCOLO NOI: è convocato per lunedì 4, alle 21.00, in canonica.

ISCRIZIONI BAMBINI ANNO 2010 alla SCUOLA dell'INFANZIA: la coordinatrice sarà disponibile sabato 9 febbraio, dalle 9.00 alle 12.00, presso la scuola stessa, per raccogliere le iscrizioni non ancora effettuate dei bambini residenti entro i confini della Parrocchia di Abbazia Pisani. Dopodiché si accoglieranno i bambini secondo la graduatoria concordata con il Comune di Villa del Conte (residenti nel Comune di Villa del Conte; residenti nelle comunità limitrofe ed, infine, tutti gli altri).

CROSTOLI e FRITTELLE PRO SCUOLA dell'INFANZIA: domenica 10 febbraio al termine delle Sante Messe delle 8.15 e 11.00 il Gruppo Insieme (genitori della scuola che ringrazio...) proporrà crostoli e frittelle a tutti e raccoglierà offerte per la Scuola dell'Infanzia.

OFFERTE delle FAMIGLIE: finora sono tornate **188 buste** per un totale di € 7.330,00 (in media € 38.90 per busta). L'anno scorso sono

state raccolte 225 buste per un totale di € 10.857,00 (in media € 48,25). *Grazie a tutti i benefattori della Parrocchia! Il Signore vi benedica!* È ancora possibile portare l'offerta della famiglia per la Parrocchia e depositarla indifferentemente nei due grandi cassettoni di legno posti al centro delle chiese.

★ BORGHETTO

SANTE MESSE SOSPESA: venerdì 8 e lunedì 11, sostituite dalla Liturgia della Parola con Santa Comunione.

OFFERTE delle FAMIGLIE: finora sono tornate **106 buste** per un totale di € 2.705,00 (in media € 25,51 per busta). L'anno scorso sono state raccolte 94 buste per un totale di € 2.710,00 (in media € 28,82). *Grazie a tutti i benefattori della Parrocchia! Il Signore vi benedica!* È ancora possibile portare l'offerta della famiglia per la Parrocchia e depositarla indifferentemente nei due grandi cassettoni di legno posti al centro delle chiese.

VIDEO SANTA MESSA del 27 GENNAIO: è possibile acquistare il DVD con la registrazione della Santa Messa trasmessa da Rete Veneta. Chi intendesse farlo si rivolga in sacrestia lasciando nome e cognome e versando subito la quota di € 10,00 per ogni dvd, entro e non oltre il 17 febbraio.

† *Esequie di SUOR MAURENZIA CECCHIN: raccolti al banchetto € 12,00 destinati alle opere parrocchiali.*

★ DAL TERRITORIO

MARCIA della PREGHIERA: organizzata dal Centro di spiritualità Charles de Foucauld, si svolgerà domenica 10 febbraio a Cittadella con inizio alle ore 5.00 del mattino dalla chiesa di san Francesco. *Per qualsiasi informazione, visionare le locandine appese dentro o fuori le chiese.*

CELEBRAZIONI LITURGICHE

[S] solennità – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione

DOMENICA 3 QUARTA del TEMPO ORDINARIO Giornata nazionale per la vita	8.15	Abbazia	+ Segati Igino + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + De Santi Olindo e famigliari + Loriggiola Fulio, Giuseppe, Rosaria e Lorenzo + Menzato Amalia e Antonietta + Menzato Vittorio e Alice + famiglie Martini e Zecchin
	9.30	Borghetto	* <i>per la comunità</i> + Cecchin Giuseppe e Maria + Zanchin Amabile + Zorzi Angelo + D'Agostini Maria, Maria Pia e Martin don Giulio + Salvalaggio Paolo + Zoccarato Ilario + Caeran Angelo e famiglia Ballan + Salvalaggio Salvatore, Paolo, Gino, Gina e Olindo + Barichello Pietro + Pinton Severino + Fuga Ivo
	11.00	Abbazia	SANTA MESSA in RINGRAZIAMENTO per i 70 ANNI di PROFESSIONE RELIGIOSA di PADRE VITO CONTE OFMCapp. * <i>per la comunità</i> + Menzato Dina e Giulio + Stocco Dino + Zanchin Silvio e Ida + Cervellin Ottavio, Antonietta e figli + Volpato Giovanni e famigliari
	14.30	Borghetto	Vesperi domenicali
LUNEDÌ 4 feria "per annum"	8.00	Borghetto	+ Barichello Sante e Giovanna (<i>ann.</i>)
	19.30	Abbazia	+ Loro Vittorio e Giovanni
MARTEDÌ 5 s. Agata v. e m. (m)	19.30	Abbazia	* <i>ad mentem Offerentis</i>
MERCOLEDÌ 6 ss. Paolo Miki e cc. m. (m)	8.00	Borghetto	* <i>ad mentem Offerentis</i>
	19.30	Abbazia	* <i>ad mentem Offerentis</i>
GIOVEDÌ 7 feria "per annum"	19.30	Abbazia	* <i>per il vescovo Gianfranco Agostino nel 3° anniversario del suo ingresso in Diocesi</i> + Geron Vito e Carmela + Tartaggia Iole
VENERDÌ 8 s. Girolamo Emiliani s. Giuseppina Bakhita	8.00	Borghetto	<i>Liturgia della Parola e Santa Comunione</i>
	19.30	Abbazia	+ Gobbo Narciso, Dino, Tranquilla e Favarin Dino + Mavolo Luigi, Gemma e famigliari + Ballan Giampietro e Lorenzo

SABATO 9 feria "per annum"	18.00	Borghetto	+ Dan Maria + Milani Morena + Palliotto Virginia e Giuseppe; Toso Francesco e Agnese
	19.30	Abbazia	+ Dario Chiara + Stocco Angelino + Pinton Maria e Bianca + Benozzo Giovanni, Amalia e famigliari + Ometto Giulia e Giuseppe; Belia Ferdinando e Ofelia
DOMENICA 10 QUINTA del TEMPO ORDINARIO	8.15	Abbazia	+ Bergamin Gemma e defunti della Contrada + Milan Mosé, Clara e Arrigo + Zorzo Severino + Zaminato Isidoro, Regina e famigliari + Zanon Ada e Zanchin Valentino + Perin Quinto e Sabbadin Maria Pia + Zorzo Severino e famigliari
	9.30	Borghetto	+ Martin don Giulio (4° ann.) + Pelosin Fulvia + Stangherlin Celio + Belia Giulio, Amabile e Belù Flavia + Zanella Albino e famigliari + De Biasi Vito e famigliari + Campigotto Carmela + Barichello Orazio e genitori + Stocco Anna + Zuanon Angela (ann.)
	11.00	Abbazia	* per le comunità + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Pinton Francesco e Pierina + Busato Rinaldo e famigliari + famiglie Lupoli e Mazzon + Cecchin Maria, Antonio, Pietro e Gabriella + Valesin Sergio (3° ann.)
	14.30	Borghetto	Vespri domenicali
LUNEDÌ 11 BVM di Lourdes	8.00	Borghetto	Liturgia della Parola e Santa Comunione
	19.30	Abbazia	+ Stocco Giovanni e Graziella
MARTEDÌ 12 feria "per annum"	19.30	Abbazia	* ad mentem Offerentis

TEMPO di GRAZIA della QUARESIMA

ATTENZIONE ai NUOVI ORARI delle SANTE MESSE!!!

MERCOLEDÌ 13	LE CENERI	<i>☞ digiuno e astinenza</i>
9.00 Borghetto	SANTA MESSA con il rito di IMPOSIZIONE delle CENERI * ad mentem Offerentis	
14.30 Abbazia	LITURGIA della PAROLA con il rito di IMPOSIZIONE delle CENERI	
16.15 Borghetto	LITURGIA della PAROLA con il rito di IMPOSIZIONE delle CENERI	
19.00 Abbazia	SANTA MESSA con il rito di IMPOSIZIONE delle CENERI + Zanchin Giuseppe, De Biasi Amalia e famigliari + Ballan Sergio e famigliari + Molena Sabrina, Mattara Gelindo e Pettenuzzo don Giuseppe + Calderaro Giovanni	
GIOVEDÌ 14	dopo le Ceneri	
19.00 Abbazia	* ad mentem Offerentis	
VENERDÌ 15	dopo le Ceneri	<i>☞ astinenza</i>
8.00 Borghetto	* ad mentem Offerentis	
SABATO 16	dopo le Ceneri	
17.30 Borghetto	Adorazione eucaristica	
18.00 Borghetto	+ Zorzo Arlindo e Amalia + Milani Luigi Angelo e Veronica	
19.00 Abbazia	Adorazione eucaristica	
19.30 Abbazia	+ Gobbo Narciso, Dino, Tranquilla e Favarin Dino + Geron Luigi, Celestina e famigliari + Stocco Angelino e Clara	
DOMENICA 17	PRIMA di Quaresima	
8.15 Abbazia	+ Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Cusinato Angelo e Flavia	
9.30 Borghetto	PRESENTAZIONE alla comunità dei FANCIULLI della PRIMA COMUNIONE * per la comunità * Francescane vive e defunte + Zanella Antonietta + Caeran Angelo e famigliari + Casonato Cornelio e Maria; Parolin Pietro e Teodolinda + Barichello Ubaldo, genitori, Isacco, Anna e famiglia Stocco + Pinton Livio + Cecchin Mario, Nerina e Luciano (ann.)	
11.00 Abbazia	PRESENTAZIONE alla comunità dei FANCIULLI della PRIMA COMUNIONE * per la comunità + Pallaro Guerrino + Nalin Davide + Stocco Dino + Lorenzin Giuseppe e Cesira + Benozzo Alfonso, Erminia e Gino + Bedin Eliseo e famigliari + Ballan Giovanni, Maria Sustene e famigliari + Tartaglia Iole + Zorzo Severino e famigliari	
14.30 Borghetto	Vespri quaresimali	

GLI ORARI DELLE VARIE CELEBRAZIONI PER MOTIVI DI OPPORTUNITÀ PASTORALE POSSONO SUBIRE VARIAZIONI.
L'ISCRIZIONE DELLE UFFICIATURE PUÒ ESSERE FATTA IN CANONICA OPPURE IN SACRESTIA, AL TERMINE DELLE SANTE MESSE.
IL FOGLIETTO VIENE STAMPATO IL VENERDÌ MATTINO. NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO.